

consumi in Italia e nell'Unione Europea. Il servizio è realizzato grazie a un sistema di rilevazione informativa, relativo tra l'altro a 130 prodotti agro-alimentari, che consente una visione completa sui fenomeni produttivi e di mercato del settore;

- *analisi qualitative e quantitative sui consumi e sulle tendenze dei consumi dei prodotti alimentari con particolare riferimento alle produzioni di qualità sia in Italia, sia nell'Unione Europea, sia nei principali mercati di destinazione del prodotto italiano. Il servizio è finalizzato a fornire all'impresa/loro associazioni dati strutturali e congiunturali sui consumi a supporto delle decisioni relative al loro posizionamento competitivo nei diversi segmenti di mercato, anche sulla base di una rilevazione qualitativa nonché di una rete di rilevazione specifica sulle produzioni tutelate e certificate;*
- *analisi sul sistema dei prodotti di qualità tutelati dalla normativa comunitaria (DOP, IGP, DOC, DOCG, AS, produzioni da agricoltura biologica, etichettatura carni bovine, ecc.) sotto il profilo normativo, delle caratteristiche dei prodotti e delle quantità commercializzate.*
- *servizi di assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione per la Pubblica Amministrazione; in particolare:*
 - monitoraggio degli interventi pubblici;
 - progettazione, gestione e attuazione dei "Progetti Twinning";
 - misura 5.1 del POM "Servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali";
 - nell'ambito del Protocollo di intesa tra Ministero delle politiche agricole e forestali, Regioni e Istat, è stato assicurato il supporto per il Piano statistico nazionale nonché per le attività di Eurostat;
 - monitoraggio e valutazione dei Regg. (CE) 951/97 e 867/90;
 - assistenza tecnica all'Osservatorio delle politiche strutturali;
 - monitoraggio e controllo delle iniziative strutturali finanziate dallo SFOP 1994 -1999;
 - assistenza tecnica ed il monitoraggio per l'attuazione dello SFOP 2000-2006.

5.1.2. Riqualificazione delle strutture produttive agricole: servizi di riordino fondiario

In servizi di riordino fondiario hanno interessato i seguenti campi operativi:

- interventi finanziari diretti alla costituzione di efficienti imprese agricole, in coerenza della normativa comunitaria, effettuati anche nell'ambito dei programmi regionali di attuazione del regolamento comunitario per lo sviluppo rurale (miglioramento delle strutture produttive e prepensionamento);
- interventi finanziari diretti al consolidamento e al potenziamento della struttura produttiva delle aziende, mediante l'ammodernamento e l'ampliamento delle stesse in conformità della normativa per la formazione della proprietà contadina e all'interno di Piani regionali intesi a favorire il ricambio generazionale e la trasparenza e mobilità del mercato fondiario;
- servizi finanziari per il miglioramento delle aziende ai sensi dell'articolo 30 della legge del 26 maggio 1965 n. 590 in particolare la prestazione di garanzie fideiussorie nell'ambito del credito agrario agevolato e la concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario.

Per una migliore comprensione degli obiettivi perseguiti si riportano di seguito i principali provvedimenti adottati: le delibere commissariali del 31 gennaio 2002, n. 1453, del 19 novembre 2002, nn. 1493 e 1494 del 17 dicembre 2002 ed altre delibere assunte nel corso dello stesso anno, hanno approvato, a seguito di istruttoria tecnica positiva e parere favorevole delle Regioni circa la conformità agli strumenti di programmazione territoriali, il finanziamento di complessive n. 434 istanze, per un importo di Euro 124.786.420,88 ed una superficie di ettari 11.617,35.

In data successiva alla chiusura dell'esercizio 2002, sono state approvate, con determinazioni del Direttore Generale ulteriori 105 iniziative di riordino fondiario, per complessivi Euro 32.106.631,32 ed ettari 2.693,3764. Ad esse si aggiungono infine 28 iniziative, afferenti il POR Sicilia, per un importo di Euro 5.210.727,86 ed ettari 704,8951.

I dati riportati nella tabella, relativi alle stipule di atti di acquisto e di assegnazione terreni, mettono in evidenza i risultati operativi ottenuti dall'Istituto nel corso del 2002, confrontati rispetto a quelli del 2001, da cui si evince che il numero ed il valore delle stipule sono aumentati di circa il **34%**.

	Numero Procedure	Superficie Ettari	Importi Euro
Stipule 1/1 – 31/12/2001	170	5167	43.719.791
Stipulate 1/1 – 31/12/2002	222	6.089	65.523.227
Incremento in valore assoluto (2002 su 2001)	52	922	21.803.436
Incremento in % (2002 su 2001)	+ 34%	+ 18%	+ 34%

Di seguito si riporta la situazione riepilogativa delle pratiche relative agli atti di compravendita.

DESCRIZIONE	n.°	IMPORTO Euro
Totale delibere assunte al 31/12/2002	666	187.784.791,85
di cui:		
a) stipulate	222	65.523.227,26
b) poste agli atti	77	18.563.247,83
c) in istruttoria legale	367	103.410.136,37
di cui:		
- assunte a tutto il 31/12/2001	48	17.189.486,82
- assunte dal 01/01/2002 al 31/12/2002	319	86.220.649,55

I 222 investimenti fondiari hanno presentato una ampiezza media di circa 27 ettari ed un investimento per iniziativa di circa 295.000 euro.

Il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto ha permesso di migliorare ulteriormente i risultati operativi (in particolare, si è incrementato del 16,4%, rispetto al 2001, il numero di procedimenti conclusi con la relazione per la determinazione). Infatti, l'Istituto ha potuto definire nel corso del 2002 il 100% dei procedimenti tecnici attivati nel 2001 ed una consistente parte di quelli 2002; inoltre, tutti i procedimenti con esito positivo sono stati anche deliberati e quindi sono passati alla fase contrattuale.

La migliore produttività dell'ISMEA si deduce inoltre dall'incrementato, nel corso 2002, del numero di nuove richieste di intervento pervenute (per un totale di n. 397, pari all'11% in termini di numero e al 40% in termini di valore richiesto rispetto al 2001). Tale incremento del numero di domande presentate è sintomatico del rinnovato interesse dell'utenza professionale agricola per il "fondiario" ISMEA.

Fase istruttoria	Numero Procedure	Superficie Ettari	Importi euro
Richieste pervenute nel 2002	397	11.705,38	165.268.668,26
Deliberate con esito favorevole	434	11.617,35	124.786.420,88
Deliberate con esito negativo	112	2.786,17	33.734.682,65
Totale Deliberato	546	14.403,52	158.463.016,66

Nel corso del 2002, l'ISMEA ha consolidato i rapporti con le Regioni e gli altri Enti locali, procedendo lungo tre filoni di intervento già individuati nel 2001. Tale attività ha portato alla sottoscrizione di 4 convenzioni (Sicilia, Toscana, Calabria e Umbria). Lo stato di attuazione delle convenzioni attivate è il seguente:

Regione	Attività svolta
Sicilia	<i>Start up</i> completato (per un investimento 2002 pari a circa 66 milioni di Euro)
Toscana	<i>Start up</i> in fase di completamento (stipula atti di acquisto per 3,6 milioni di Euro)
Calabria	Completamento e invio Piano di Riordino Fondiario; misura fondiaria in fase di rimodulazione (budget finanziario non ancora definito) Progetto Osservatorio mercato fondiario definito (per l'avvio della fase operativa si è in attesa della selezione di n. 2 risorse umane e acquisto hw e sw)
Umbria	Convenzione approvata (budget finanziario non ancora definito)

Nell'ambito delle attività fondiarie svolte, particolare attenzione è stata posta all'attivazione dei processi di privatizzazione dei terreni pubblici, in considerazione dell'importanza strategica per l'Istituto.

Progetto	Attività svolta
Comune di Ravenna	Concluse le procedure tecniche per la valutazione dei terreni offerti, l'operazione è stata definita con la stipula degli atti notarili il 13 dicembre 2002, per una superficie pari a circa 444 ettari ed un importo pari a circa 7 milioni di Euro.
Regione Friuli V.G.	Avviata la procedura per la privatizzazione tramite Ismea dell'azienda Vittoria, di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia; nel corso del 2003 è stata definita l'ipotesi di acquisto e lottizzazione (ettari 611; valore pari a circa 7,5 mil euro)
Comune di Vercelli	Prosegue la collaborazione Ismea/Comune di Vercelli, con una nuova vendita relativa ad un lotto di 39 ettari (pos. 88V/112) che sarà definita nel corso del 2003.

Per quanto riguarda l'entità dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto, si rileva che con delibera del Commissario Straordinario 17 dicembre 2002, n. 1503, è stato approvato lo schema di bando d'asta per la rivendita dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente. Al 31 dicembre 2002 i terreni rientrati ammontano a n. 384 unità fondiariae per complessivi ha. 10.286,3732 il cui prezzo di vendita complessivo originario ammonta ad Euro 207.142.687. Nell'anno 2002 sono stati effettuati n. 20 procedure di asta pubblica di cui n. 6 aggiudicati per un totale di ha 121.62.08 pari ad Euro 1.008.488,08. Nei primi mesi dell'anno 2003 sono state effettuate n. 5 procedure d'asta pubblica di cui una è stata aggiudicata per ha 10.25.70 pari ad Euro 68.850,00.

Relativamente alle procedure inerenti gli espropri e le servitù, l'ISMEA ha concluso con delibera n. 72, nel corso del 2002, n. 78 procedure, per un indennizzo complessivo concordato pari ad Euro 715.844,17. Tale importo, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo Euro	Destinazione
399.497,00	da imputare a decurtazione del residuo prezzo dei terreni assegnati
106.598,00	da corrispondere direttamente ad ISMEA a titolo proprio
201.076,00	da liquidare direttamente all'assegnatario
8.672,00	Rimborso spese concordato per ISMEA per istruttoria tecnica

Gli atti stipulati nel corso del 2002 sono n. 110, per un indennizzo complessivo di Euro 768.396,00 che, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, risulta così ripartito:

Importo Euro	Destinazione
549.180,00	Da imputare a decurtazione del residuo prezzo dei terreni assegnati
184.499,00	Da corrispondere direttamente ad ISMEA a titolo proprio
33.477,00	Da liquidare direttamente all'assegnatario
1.239,00	Rimborso spese incassato da ISMEA per istruttoria tecnica

L'attività relativa all'assistenza post-assegnazione, ha riguardato il monitoraggio delle aziende assegnatarie, al fine di verificare il mantenimento delle condizioni e degli obblighi previsti dalla legge e dal contratto di assegnazione. Da segnalare che, per effetto delle

disposizioni previste dal Decreto legislativo n. 228/2001 in materia di attenuazione dei vincoli per la proprietà coltivatrice, nel corso del 2002, risultano in forte incremento le richieste per riscatto anticipato. In particolare, rispetto al dato medio annuo relativo al triennio 1999/2001 (n. 100 riscatti all'anno), si è passati, nel 2002, a circa n. 240 richieste di riscatto anticipato.

Infine, si rileva che, nell'esercizio 2002, sono state stipulate n. 9 fidejussioni, per un importo complessivo di Euro 1.875.805,47, e sono state deliberate n. 12 garanzie fideiussorie a favore della proprietà diretto coltivatrice, per un importo complessivo di Euro 1.883.781,43.

L'istituto ha inoltre proceduto ad onorare n. 8 garanzie fideiussorie - di cui 4 relative alla medesima azienda per complessivi euro 771.740,84 - per complessivi euro 787.790,42.

5.1.3 Realizzazione e promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio d'impresa

L'ISMEA ha realizzato il Progetto Sperimentale Polizze Multirischio in agricoltura. Per quanto riguarda il Fondo di riassicurazione, l'attività nel 2002 ha consentito la realizzazione:

- di uno studio dello strumento riassicurativo in generale e nel contesto agricolo in particolare;
- di simulazioni statistico-economiche sulla potenziale attività del Fondo. Sono stati individuati i possibili parametri riassicurativi applicabili dal Fondo alla luce del contesto assicurativo italiano;
- del Piano Riassicurativo Italiano per il 2003.

In merito alle possibilità di applicazione di strumenti finanziari innovativi alle imprese agricole ed agroalimentari è stato condotto uno studio sul capitale di rischio in agricoltura che ha portato alla realizzazione del volume "Capitale di rischio e sviluppo delle imprese agroalimentari".

E' stata condotta inoltre una indagine comparativa tra i differenti fabbisogni di capitale delle filiere agro-alimentari italiane e gli strumenti pubblici disponibili. Analoga indagine è stata avviata sulla possibilità di quotazione delle imprese agroalimentari nei mercati finanziari regolamentati esistenti, nonché sulla costruzione di modelli di rating al fine di fornire strumenti di valutazione più aderenti alla realtà delle imprese del settore. Gli iniziali studi hanno riguardato i modelli di rating di grandi società specializzate a livello mondiale quali Moodys, Standards & Poor's e Barcap.

5.2 ATTIVITÀ REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO 2003

Nel corso del 2003, ISMEA ha operato perseguendo i seguenti obiettivi:

- fornire alle imprese un supporto conoscitivo per le scelte imprenditoriali relative alla gestione dei processi produttivi, alla funzione commerciale ed alla costruzione e gestione di rapporti interprofessionali nelle diverse filiere ed alla internazionalizzazione delle loro attività; nonché un supporto informativo per la definizione della migliore strategia di mercato per la valorizzazione delle produzioni anche in riferimento a nuovi mercati di sbocco ed alle nuove esigenze del consumatore;
- garantire alle Amministrazioni il supporto qualificato al fine di:
 - procedere alla stesura dei piani di sviluppo rurale e dei programmi operativi;
 - concorrere alle decisioni relative ai tempi ed alle modalità di intervento di regolamentazione dei mercati in conformità con la normativa comunitaria;
 - realizzare i modelli econometrici finalizzati alla valutazione dei possibili impatti sulle produzioni nazionali;
 - introdurre nuovi strumenti assicurativi e non, per la riduzione del rischio d'impresa (polizze multirischio, fondi riassicurativi, ecc.);
 - monitorare le produzioni con certificazione di qualità (Dop, Igp, Bio, Doc/Docg);
- incrementare le attività finalizzate a strutturare un efficace sistema di servizi alle imprese sempre più rispondente alle esigenze di mercato, anche mediante lo studio e l'attuazione di intese ed accordi con organismi del settore a livello regionale, nazionale e comunitario al fine di promuovere azioni volte a valorizzare il ruolo multidisciplinare dell'agricoltura.

Si evidenziano, pertanto, ripartiti per aree di intervento, i servizi operativi realizzati dall'Istituto.

5.2.1 Servizi Informativi

I Servizi Informativi hanno interessato i seguenti campi operativi:

- *rilevazioni ed analisi dei dati relativi all'andamento ed alle previsioni di mercato per le filiere agroalimentari e della pesca.* I servizi informativi di mercato realizzano la rilevazione e certificazione dei prezzi nonché la previsione delle produzioni dei principali prodotti agricoli sui mercati alla produzione, all'ingrosso ed al dettaglio e la stima delle utilizzazioni e degli stock;
- *rilevazione ed analisi delle performance produttive e commerciali di imprese agricole, della trasformazione e distribuzione dei prodotti alimentari.* Rilevazione sistematica, mediante la propria rete di "rilevazione e monitoraggio" e di servizi innovativi telematici e informatici,

delle fonti, dei dati e delle informazioni finalizzati alle analisi strutturali, congiunturali nonché previsionali, riguardanti la produzione, con particolare attenzione alle produzioni con certificazione di qualità Dop, Igp, Doc, Docg e biologici, i mercati e i consumi in Italia e nell'Unione Europea.

- *analisi qualitative e quantitative sui consumi dei prodotti alimentari e sulle tendenze evolutive, con particolare riferimento alle produzioni di qualità in Italia, nell'Unione Europea, e nei principali mercati di destinazione del prodotto italiano. Il servizio è finalizzato a fornire all'impresa/loro associazioni dati strutturali e congiunturali sui consumi a supporto delle decisioni relative al loro posizionamento competitivo nei diversi segmenti di mercato, anche sulla base di una rilevazione qualitativa nonché di una rete di rilevazione specifica sulle produzioni tutelate e certificate.*
- *analisi sul sistema dei prodotti di qualità tutelati dalla normativa comunitaria (DOP, IGP, DOC, DOCG, AS, produzioni da agricoltura biologica, etichettatura carni bovine, ecc.) sotto il profilo normativo, delle caratteristiche dei prodotti e delle quantità commercializzate.*
- *Servizi di assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione per la Pubblica Amministrazione; in particolare:*
 - monitoraggio degli interventi pubblici;
 - progettazione, gestione e attuazione dei "Progetti Twinning";
 - Misura 1.2 – PON "Assistenza tecnica e azioni di sistema" – Azioni di assistenza tecnica e supporto operativo per l'organizzazione e la realizzazione delle attività di indirizzo, di coordinamento e orientamento delle Amministrazioni centrali;
 - supporto alla Regione Molise per la realizzazione del Piano Agricolo Regionale;
 - nell'ambito del Protocollo di intesa tra Ministero delle politiche agricole e forestali, Regioni e Istat, è stato assicurato il supporto per il Piano statistico nazionale nonché per le attività di Eurostat;
 - assistenza tecnica all'Osservatorio delle politiche strutturali;
 - monitoraggio e controllo delle iniziative strutturali finanziate dallo SFOP 1994 -1999;
 - assistenza tecnica ed il monitoraggio per l'attuazione dello SFOP 2000-2006.

5.2.2 Riqualificazione delle strutture produttive agricole e realizzazione e promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio d'impresa

Relativamente alla promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio di impresa, non si riscontrano elementi ulteriori rispetto alle attività relative all'anno 2002.

Per quanto riguarda i servizi di riordino fondiario, i dati riportati nella tabella relativa alle stipule degli atti di acquisto e assegnazione terreni consentono di apprezzare il consistente miglioramento dei risultati operativi ottenuto rispetto al 2002.

	Numero Procedure	Superficie deliberata Ha	Importo stipulato euro
Stipule 1/1 - 31/12/2002	222	6.089	65.523.227
Stipulate 1/1 - 31/12/2003	309	8.257	81.462.198
Incremento in valore assoluto (2003 su 2002)	87	2.168	15.938.971
Incremento in % (2003 su 2002)	+ 28%	+ 26%	+ 20%

In data successiva alla chiusura dell'esercizio 2003 sono state approvate con determinazione del Direttore Generale ulteriori 95 iniziative di riordino fondiario, relativi a tutto il territorio nazionale, per complessivi Euro 29.185.101,70, nonché n. 277 iniziative, relative al POR Sicilia, per una spesa complessiva di euro 57.235.547,60.

I 309 investimenti fondiari hanno presentato una ampiezza media di circa 27 ettari ed un investimento per iniziativa di circa 264.000 euro.

Di seguito si riportano la situazione riepilogativa delle pratiche relative agli atti di compravendita.

DESCRIZIONE	n.°	IMPORTO Euro
Totale delibere assunte al 31/12/2003	647	184.557.152,72
di cui:		
a) stipulate	309	81.319.893,43
b) poste agli atti	84	20.712.315,64
c) in istruttoria legale	254	82.382.638,91
di cui:		
- Deliberate sino al 31/12/2002	105	33.091.163,97
- Deliberate nel corso dell'anno 2003	149	49.291.474,94

Complessivamente nel 2003 si sono definite n. 622 procedure di acquisto ed assegnazione terreni per un valore richiesto complessivo pari a oltre 200 milioni di Euro.

Tale risultato risulta superiore ai n. 520 procedimenti di acquisto definiti nel corso del 2002. I dati riportati nelle tabelle successive evidenziano l'attività tecnica svolta nel corso del 2003 in attuazione del regime di aiuto n. 110/2001 nonché degli obblighi derivanti dalla convenzione con la Regione Sicilia.

Programma operativo regionale (POR) Sicilia – bando 2003

Istruttoria tecnica POR Sicilia	Numero procedure	Superficie ettari	Importo euro
Richieste pervenute	423	10.039	122.437.092
Richieste ritenute eleggibili x il sopralluogo	315	7.491	91.436.463
Richieste ritenute finanziabili a seguito del sopralluogo	274	6.515	56.009.600
Richieste ritenute non finanziabili a seguito del sopralluogo	41	1.088	11.850.187

Procedura ordinaria relativa al regime di aiuto n. 110/2001

Fase istruttoria tecnica	Numero procedure	Superficie ettari	Importo euro
Procedure da definire al 31/12/02	242	7.777	105.034.646
Nuove richieste pervenute nel 2003	389	10.035	149.044.576
Procedimenti definiti con proposta di delibera	199	5.063	79.909.028
Procedimenti definiti con messa agli atti	108	3.061	49.544.104
Totale procedimenti definiti nel 2003	307	8.124	128.453.132
Procedure tecniche da definire al 31/12/2003	324	8.370	122.803.510

L'attività relativa all'assistenza post assegnazione ha riguardato nel corso del 2003 diverse tipologie di procedure (riassegnazioni, fidejussioni, permuta, trasferimenti di diritti, rinvio rate, autorizzazioni per miglioramenti fondiari, ecc), molto differenziate tra loro in termini operativi.

Considerato inoltre il numero di nuove procedure pervenute nel corso del 2003 (n. 217) e del residuo di attività 2002 (n. 199), si è determinato al 31/12/2003 un saldo finale per i procedimenti ancora "aperti" (n. 202) leggermente più alto rispetto a quello presente al 31/12/2002. In particolare:

Fase istruttoria tecnica	Numero Procedure
Procedure da definire al 31/12/02	199

Nuove richieste pervenute nel 2003	217
Procedimenti tecnici definiti	198
Procedimenti definiti con messa agli atti	16
Totale procedimenti definiti nel 2003	214
Procedure tecniche da definire al 31/12/03	202

Per quanto riguarda il Settore espropri e servitù, sono state definiti e stipulati n. 108 procedimenti. In particolare:

Fase istruttoria	Numero Procedur e	Indennizzo complessivo Euro
Procedure da definire al 31/12/2002	95	Da definire
Nuove procedure 2003	128	Da definire
Procedure deliberate nel 2003	82	587.224
Procedure stipulate nel 2003	108	518.608
Procedure da definire al 31/12/03	115	Da definire

Complessivamente le procedure concluse con delibera nel corso del 2003 sono state n. 82, per un indennizzo complessivo concordato pari ad Euro 587.223,76.

Tale importo, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo Euro	Destinazione
297.443,79	da imputare a decurtazione del residuo prezzo dei terreni assegnati
95.414,71	da corrispondere direttamente ad Ismea a titolo proprio
187.857,99	da liquidare direttamente all'assegnatario
6.507,27	rimborso spese concordato per Ismea per istruttoria tecnica

Per quanto riguarda invece gli atti stipulati nel corso del 2003, sono n. 108, pari ad un indennizzo complessivo di Euro 518.607,69 che, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo Euro	Destinazione
430.480,66	Da imputare a decurtazione del residuo prezzo dei terreni assegnati
61.472,88	Da corrispondere direttamente ad Ismea a titolo proprio
24.238,19	Da liquidare direttamente all'assegnatario
2.478,96	rimborso spese incassato da Ismea per istruttoria tecnica

E' stato avviato, inoltre, il progetto per la realizzazione presso ISMEA di un "Osservatorio sul mercato fondiario e politiche di riordino".

Al 31 dicembre 2003, i terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto ammontano complessivamente a n. 391 unità fondiarie per complessivi ha. 10.576,3564, il cui capitale residuo complessivo originario ammonta ad Euro 51.017.131.

Pur riferendosi i giudizi conclusisi nel corso dell'esercizio 2003 ad azioni legali avviate negli anni precedenti, si è registrato di fatto una diminuzione dei rientri rispetto agli anni 2000, 2001 e 2002:

- anno 2000 n. 49
- anno 2001 n. 62
- anno 2002 n. 99
- anno 2003 n. 42

I terreni "rientrati" sono ricollocati sul mercato fondiario attraverso la procedura d'asta definita con delibera 17dicembre 2002, n. 1503.

Nell'anno 2003 sono state effettuate n. 18 procedure di asta pubblica di cui n. 11 quali secondo esperimento di asta. Sono stati aggiudicati n. 4 fondi agricoli per circa Ha 41,00 ed Euro 465.698.46.

Nei primi mesi dell'anno 2004 sono state avviate n. 13 procedure d'asta pubblica, di cui n. 10 per primo esperimento per complessivi Ha 352,00 circa e un totale di euro a base d'asta 2.473.574,63. Delle predette procedure n. 1 è stata conclusa e aggiudicata per un valore euro 154.845,54 ed Ha 1.70.15

Nell'esercizio 2003 sono state stipulate n. 11 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 2.003.816,82 e sono state deliberate n. 12 ulteriori garanzie fideiussorie a favore della proprietà diretto coltivatrice, per un importo complessivo di Euro 1.883.781,43. Si è proceduto, inoltre, ad onorare n. 4 garanzie fideiussorie per complessivi Euro 749.783,41.

Per contro, l'Istituto ha ottenuto la restituzione di euro 384.069,37 per n. 10 fideiussioni onorate, da parte di assegnatari che sono rientrati *in bonis* grazie all'azione di monitoraggio che è stata avviata, consentendo una più puntuale azione di assistenza.

Nel corso degli anni oggetto della presente relazione, l'ISMEA ha provveduto ad intensificare le attività di riordino fondiario in convenzione con le Regioni. Tale settore di attività, peraltro iniziato nel corso del 2001, ha portato alla seguente situazione:

- Regione Siciliana: la convenzione tra la Regione e l'Istituto è stata firmata il 4 giugno 2001. Concluse le fasi di valutazione (verifica di ammissibilità e istruttoria tecnica) delle n. 423 istanze di partecipazione al bando, pubblicato in data 14/03/03, è stata successivamente pubblicata la graduatoria delle richieste ammissibili, e si è concluso il lavoro di esame dei ricorsi delle istanze escluse in fase di valutazione di ammissibilità. Attualmente, sono in corso di stipulazione i relativi contratti di compravendita.
- Regione Molise: durante il 2003 sono state stipulate due diverse convenzioni:
 - i. la prima, firmata in data 10 giugno 2003, disciplina l'attività di riordino fondiario rientrante nel Piano di ricomposizione fondiaria. La Regione ha provveduto all'accredito dei fondi regionali previsti in convenzione, sia per gli interventi di ricomposizione fondiaria (1.500.000,00 Euro), sia per la realizzazione del Piano (10.000,00 Euro).
 - ii. la seconda convenzione, firmata il 23 giugno 2003, relativa alla modifica ed integrazione di un precedente accordo, stipulato tra l'ISMEA e la Regione nel 2001, per il conferimento all'Istituto dell'incarico di redazione di specifici piani di settore nel comparto agricolo e agroalimentare.

- Regione Toscana: terminata la fase di attuazione dell'atto esecutivo, firmato in data 14 dicembre 2001, attraverso il quale la Regione e l'ISMEA hanno cofinanziato le iniziative relative alla fase di start up disciplinata dall'atto stesso, il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera dell'11 settembre 2003 n. 46, ha approvato la relativa convenzione tra l'ISMEA e l'Ente Territoriale. In data 18 settembre 2003 è stata firmata la convenzione con l'obiettivo di proseguire nell'attività di cofinanziamento delle iniziative di acquisto terreni nell'ambito regionale. Con decreto dirigenziale n. 7032 del 16/10/03, la Regione ha impegnato la liquidazione dei fondi a favore dell'ISMEA per l'anno 2003, pari ad Euro 1.500.000,00.
- Regione Calabria: la convenzione è stata firmata il 12 marzo 2002. Successivamente, a seguito delle modifiche intervenute nella misura di ricomposizione fondiaria - misura 4.16 POR Calabria, l'ISMEA ha elaborato un nuovo bando, trasmesso alla Regione in data 13 gennaio 2004. Attualmente risulta già approntato e concordato con la Regione, l'Atto integrativo sulle modalità di individuazione e rendicontazione delle spese liquidabili all'ISMEA.
- Regione dell'Umbria: la convenzione è stata firmata il 17 dicembre 2002, a cui è poi seguita la realizzazione del Piano di Ricomposizione Fondiaria, trasmesso alla Regione in data 25 novembre 2003 per l'approvazione da parte della Giunta Regionale.
- Regione Sardegna: la convenzione con l'Ente Territoriale è firmata il 27 settembre 2003. Attualmente è in fase di elaborazione il Piano di Ricomposizione fondiaria del quale sono state approvate le linee guida.
- Regione Lazio: con delibera del 17 giugno 2004 n. 25, il Consiglio di Amministrazione ISMEA ha approvato lo schema di convenzione tra l'Istituto e la Comunità delle Aziende Unità Sanitarie Locali del Lazio, in attuazione della legge regionale del 11 settembre 2003, n. 29, con cui la Regione Lazio ha approvato la vendita di fondi rustici facenti parte del patrimonio pro indiviso delle ASL (circa ha 13.000) avvalendosi dell'ISMEA.
- Regione Friuli Venezia Giulia, con legge Regionale 20 agosto 2003, n. 15, la Regione ha affidato ad ISMEA, ai sensi dell'articolo 2, la dismissione dei terreni pubblici di proprietà della Regione nell'agro di Fossalon di Grado.
- Regione Veneto, con Legge Regionale del 12 dicembre 2003 n. 40, la Giunta Regionale è stata autorizzata a stipulare apposita convenzione con ISMEA. E' in corso la formalizzazione della convenzione.

Per una migliore comprensione degli obiettivi perseguiti e della conseguente allocazione delle attività in seno al "sistema di servizi integrati", si elencano di seguito le principali commesse affidate all'Istituto e dallo stesso lavorate nel 2002 e nel 2003, raggruppate per tipologia sulla base dell'articolo 2 del D.P.R. n. 200/2001.

Principali commesse affidate all'Istituto e/o dallo stesso lavorate nel corso del 2002				Principali commesse affidate all'Istituto e/o dallo stesso lavorate nel corso del 2003			
Attività	ente	annualità	Importo commessa	Attività	ente	annualità	Importo commessa
Convenzioni triennali Agriquote	MiPAF	2002	€ 898.120,83 + IVA	Convenzioni triennali Agriquote	MiPAF	2003	€ 606.231,67 + IVA
Accordi di programma triennali	MiPAF	2002	€ 8.513.310,00 pari al 94,96% della spesa ammissibile € 8.965.206,30	Accordi di programma triennali	MiPAF	2003	Contributo di € 8.800.000,00 pari al 99% della spesa ammissibile di € 8.888.888,89
Convenzioni triennali Sistema informativo pesca e monitoraggio mercato e distribuzione dei prodotti ittici e derivati	MiPAF	2002	€ 2.119.505,03 (IVA compresa) e successivamente ridotta, per effetto del D.M. del 15.11.2002 all'importo di € 2.049.634,33 (IVA compresa)	Convenzioni triennali Sistema informativo pesca e monitoraggio mercato e distribuzione dei prodotti ittici e derivati	MiPAF	2003	€ 1.746.109,00 (IVA compresa)
Monitorag e controllo iniziative strutturali SFOP	MiPAF	2002	€ 433.823,80 (IVA compresa)	Monitorag e controllo iniziative strutturali SFOP	MiPAF	2003	€ 433.823,80 (IVA compresa)
Assistenza tecnica e monitoraggio dei consumi ittici - SFOP, quinquennale	MiPAF	2002	€ 999.999 (IVA compresa)	Assistenza tecnica e monitoraggio dei consumi ittici - SFOP, quinquennale	MiPAF	2003	999.999 (IVA compresa)
Assistenza tecnica alla Direzione Generale Pesca Acquacoltura,	MiPAF	2002	€ 6000.000 (IVA compresa)	Assistenza tecnica alla Direzione Generale Pesca l'Acquacoltura,	MiPAF	2003	€ 6000.000 (IVA compresa)

Principali commesse affidate all'Istituto e/o dallo stesso lavorate nel corso del 2002				Principali commesse affidate all'Istituto e/o dallo stesso lavorate nel corso del 2003			
Attività	ente	annualità	Importo commessa	Attività	ente	annualità	Importo commessa
progetti "twinning"	UE/Repubbliche Paesi destinatari	2002	€ 2.973.355,45	progetti "twinning"	UE/Repubbliche Paesi destinatari	2003	€ 5.959.026,43
Programma di assistenza tecnica all'Osservatorio o delle politiche strutturali	MiPAF	2002	€ 154.937,07 pari al 95% della spesa ammessa di € 163.572,00;	Programma di assistenza tecnica all'Osservatorio delle politiche strutturali	MiPAF	2003	€ 240.000,00 pari a circa il 95% della spesa ammessa di € 252.000,00;
Programma di "Pubblicizzazioni" dell'Osservatorio per l'imprenditorialità Giovanile in Agricoltura"	MiPAF	2002	€ 487.535,31 pari al 95% della spesa ammessa di € 513.564,74	Programma di "Pubblicizzazioni e dell'Osservatorio per l'imprenditorialità Giovanile in Agricoltura"	MiPAF	2003	€ 775.488,00 pari al 95% della spesa ammessa di € 816.304,00
Convenzioni UNALAT	UNALAT	2002	€ 221.367,66 (IVA compresa)	Convenzioni UNALAT	UNALAT	2003	€ 221.367,66 (IVA compresa)
ricerca sulla percezione del consumatore sulla riconoscibilità del percorso produttivo e distributivo del prodotto alimentare	"Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona"	2002	€ 22.000,00 oltre IVA;				
				Programma "ONILFA - Attività di comunicazione e promozione"	MiPAF	2003	€ 109.416,00 pari al 95% della spesa ammessa di € 115.174,74
				Progetto OGM in Agricoltura "Possibili scenari derivanti dall'introduzione degli OGM in Agricoltura"	MiPAF	2003	€ 6.133.589,13 (quota ISMEA € 319.077,13) pari al 99% della spesa ammessa di € 6.195.544,58 (quota ISMEA € 322.300,00)